

TRIBUNALE DI Roma
SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso ex art. 14-ter L 27.1.2012 n. 3 per l'ammissione alla procedura di
composizione della crisi da sovra indebitamento

Per Daniele Taliani, nato a Roma il 15/08/1979 e residente a Roma in Via Luigi Volpicelli n.9, (C.F. TLNDNL79M15H501B) professione Disoccupato (Debitore) rappresentato e difeso dall'Avv. Luca Calo' del foro di Milano, domiciliato a Milano, in Via Cosimo Del Fante n. 16, indirizzo PEC avv.luacalo@pec.it , tel e fax numero 0832/1830833

premesse che

- si trova in una situazione di sovraindebitamento secondo la definizione di cui all'art 6 comma 2 lettera c) Legge n. 3 del 27 gennaio 2012;
- sussistono per il ricorrente i presupposti di ammissibilità di cui all'art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 ed in particolare:
 - non è soggetto a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
 - ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire la sua situazione economica e patrimoniale;
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a:
 - l'andamento economico e finanziario negativo della società Dany Informatica s.r.l. (di cui il Taliani è Amministratore Unico e Socio di maggioranza nonché dipendente) a partire dai primi mesi del 2012. Tale attività costituiva la fonte centrale dei redditi di Daniele Taliani e il punto di riferimento dei propri interessi finanziari ed economici.
 - Nel momento in cui la situazione economica e finanziaria della Dany Informatica srl ha raggiunto il collasso economico e finanziario a causa della perdita di alcune commesse importanti:
 - o Taliani Daniele ha perso il proprio posto di lavoro e quindi al proprio stipendio,



- le banche, creditrici della Dany Informatica S.r.l. hanno attivato le garanzie accessorie fidejussorie nei confronti di Daniele Taliani segnalandolo anche in centrale rischi,
 - Daniele Taliani non ha piu' potuto onorare il pagamento mensile della rata di mutuo e quindi la banca ha avviato una procedura esecutiva immobiliare sulla sua abitazione principale che era a garanzia del mutuo contratto,
 - la moglie di Daniele Taliani (di cui Daniele era Garante) non ha potuto pagare le rate mensili dei finanziamenti personali contratti (che erano normalmente pagate con lo stipendio di Daniele Taliani) e anche in questo caso gli enti finanziatori hanno aggredito il sig. Taliani, segnalandolo anche in centrale rischi.
- Successivamente alla perdita del lavoro presso la Dany Informatica SRL, il sig. Taliani per diversi anni non ha potuto trovare un lavoro regolare sostitutivo, inoltre l'ammontare del debito contratto, che superava i € 700.000,00, era incompatibile con la situazione precaria del Taliani e in larga parte dovuto alle garanzie che aveva prestato per la società Dany Informatica srl e la moglie.
 - tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
 - attualmente il ricorrente è disoccupato ed ha un reddito medio mensile di 876,39 derivante da NASPI come risulta dalla dichiarazione delle certificazioni uniche 2020 anno d'imposta 2019 (all.18/19/44/45/46);
 - le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito e nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;
 - il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 1.076,39 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.062,00.
 - negli ultimi cinque anni il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
 - su ricorso dell'istante, l'Organismo Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012, il Dottore Commercialista Brillì Massimiliano con studio in Roma, in Via Panama,12, tel/fax n. +39 06 64003774, indirizzo pec: studiobrilli@odcec.legalmail.it e il Dottore Commercialista Gianfranco Soccorsi con



studio in Roma in Via Lucio Secondo,46, quali Gestori della crisi incaricati delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione del Piano di liquidazione di cui all'art. 14 ter della Legge n.3 del 27 gennaio 2012.

La situazione patrimoniale del ricorrente, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio dei Dottore Commercialista Brillì Massimiliano e il Dottore Commercialista Gianfranco Soccorsi evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 185.000,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 710,03
Valore complessivo del patrimonio	€ 185.710,03

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Apertura di credito in c/c	254.414,16	36,02%	0,00	0,00%
Mutuo Ipotecario immobiliare	215.314,00	30,48%	1.209,18	39,46%
Mutuo chirografario	174.697,40	24,73%	947,34	30,92%
Fin. Credito al consumo	39.222,64	5,55%	907,52	29,62%
Tributi Enti locali	9.227,94	1,31%	0,00	0,00%
Condanne Spese lite	8.000,00	1,13%	0,00	0,00%
Debiti commerciali – Fornitori	5.290,00	0,75%	0,00	0,00%
Tributi Enti locali Sanzioni e interessi	200,37	0,03%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 706.366,51, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 3.064,04.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata-reddito all'epoca della contrazione del debito.



Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore
	Debiti commerciali - Fornitori	5 - Condominio Via Luigi Volpicelli 3/7/9
	Tributi Enti locali	4 - Roma Capitale
	Tributi Enti locali Sanzioni e interessi	4 - Roma Capitale
	Tributi Enti locali	4 - Roma Capitale
	Tributi Enti locali Sanzioni e interessi	4 - Roma Capitale
	Apertura di credito in c/c	3 - Hoist Italia s.r.l. (mandataria di Marte SPV s.r.l. crediti ceduti da Banco Popolare)
	Condanne Spese lite	3 - Hoist Italia s.r.l. (mandataria di Marte SPV s.r.l. crediti ceduti da Banco Popolare)
	Fin. Credito al consumo	1 - Banca Marche S.p.A. (tramite mandataria REV)
06/04/2011	Fin. Credito al consumo	1 - Banca Marche S.p.A. (tramite mandataria REV)
	Fin. Credito al consumo	1 - Banca Marche S.p.A. (tramite mandataria REV)
06/04/2011	Fin. Credito al consumo	1 - Banca Marche S.p.A. (tramite mandataria REV)
30/09/2008	Mutuo Ipotecario immobiliare	2 - Purple SPV s.r.l. (mandataria di DoValue S.p.A. ex Banca delle Marche)
30/09/2008	Mutuo chirografario	2 - Purple SPV s.r.l. (mandataria di DoValue S.p.A. ex Banca delle Marche)
	Tributi Enti locali	4 - Roma Capitale
	Tributi Enti locali	4 - Roma Capitale
	Mutuo Ipotecario immobiliare	2 - Purple SPV s.r.l. (mandataria di DoValue S.p.A. ex Banca delle Marche)
	Tributi Enti locali	4 - Roma Capitale
	Tributi Enti locali	4 - Roma Capitale
24/06/2011	Fin. Credito al consumo	6 - Ifis NPL S.p.A. appartenente al Gruppo Banca IFIS
27/06/2013	Mutuo chirografario	7 - VENETO BANCA Società per Azioni in Liquidazione Coatta Amministrativa Gestore Fire Spa



	Apertura di credito in c/c	8 - Unicredit SPA
--	----------------------------	-------------------

Il ricorrente ha la disponibilità dei beni di cui agli allegati **A (beni immobili) e B (beni mobili)**.

I creditori del ricorrente sono quelli indicati nell'elenco **allegato C con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui all'allegato D**.

- il nucleo familiare del ricorrente è così composto:

- **Daniele Taliani**, codice fiscale TLNDNL79M15H501B nato a Roma il 15/08/1979
- **Feudo Alessandra** (moglie) cod. Fiscale FDELSN82R60H501N, nata il 20/10/1982 a Roma,
- **Taliani Diego** (figlio minorenni) cod. Fiscale TLNDGI09L13H501J, nato il 13/07/2009 a Roma,
- **Taliani Andrea** (figlio minorenni) cod. Fiscale TLNNDR13C18H501A, nato il 18/03/2013 a Roma.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione del Dottore Commercialista Brillì Massimiliano con studio in Roma in Via Panama,12, tel/fax n. +39 06 64003774 , indirizzo pec studiobrilli@odcec.legalmail.it e del Dottore Commercialista Gianfranco Soccorsi, OCC nominato;

- le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 1.062,00.

- negli ultimi cinque anni il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;

Tutto ciò premesso la parte ricorrente debitrice, Taliani Daniele, così come rappresentata e difesa,

PROPONE



La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano di Liquidazione, di cui si riporta di seguito una tabella riepilogativa del riparto, e la cui fattibilità è attestata dal Gestore della crisi nominato.

	Totale Credito	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione
Crediti Prededucibili	17.146,57	17.146,57	100,00%
Crediti Privilegiati Immobiliari Ipotecari	215.314,00	167.922,81	77,99%
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	0,00	0,00	0,00%
Crediti Privilegiati Mobiliari Ipotecari	0,00	0,00	0,00%
Crediti Privilegiati Mobiliari non Ipotecari	9.428,31	640,65	6,79%
Crediti Chirografari	481.624,20	0,00	0,00%
TOTALE	724.513,08	185.710,03	25,63%

In virtù di tutto quanto sopra,

CHIEDE

- Che l'Ill.mo Tribunale di Roma, Voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 14 ter e ss. della legge n.3/2012 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e dichiarare aperta la procedura di liquidazione;
- che Voglia disporre, ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge n.3 del 27 gennaio 2012, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

- 1) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute (allegato C relazione);
- 2) l'elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni (allegato A/B relazione);
- 3) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- 4) piano di liquidazione ed attestazione di fattibilità da parte dell'OCC, ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012;



- 5) l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia;
- 6) autocertificazione residenza e contestuale stato di famiglia;

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che il contributo unificato pari ad € 98,00.

Si precisa che I Gestori della Crisi, Brilli Massimiliano con studio in Roma in Via Panama,12, tel/fax n. +39 06 64003774 , indirizzo pec studiobrilli@odcec.legalmail.it e il Dottore Commercialista Gianfranco Soccorsi, hanno dato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di liquidatore ai sensi dell'Art. 14 quinquies legge 3 del 2012 qualora il piano di liquidazione venisse approvato.

Milano- Roma, 29 giugno 2020

Avv. Luca Calo'

